Allarme al Festival del jazz

NEWPORT — Agenti di polizia sorvegliano i bagnanti sulla spiaggia della città americana, dove si svolge in questi giorni il festival del jazz. Le forze dell'ordine sono state messe in stato d'allarme, per impedire il ripetersi dei clamorosi incidenti che determinarono, lo scorso anno, l'interruzione della rassegna (Telefoto)

Inaugurato a Montecatini il Festival dei cineamatori

(Dal nostro inviato speciale)

MONTECATINI, 3. — La massima Rassegna nazionale del cinema a formato ridotto, giunta ormai alla sua dodicesima edizione, è cominciato stamane. L'inaugurazione ufficiale, secondo i programmi, avrebbe dovuto avere luogo ieri sera, ma l'assenza del sottosegretario allo Spettacolo Semeraro e di altre autorità aveva trasformato la proiezione al cinema «Kursaal» in una specie di retrospettiva, che ha deluso il pubblico, cui era stata promessa una solenne inaugurazione con alcune pellicole giapponesi. Quest'anno, infatti, il concorso nazionale del cinema d'amatore comprende una Settimana del cinema nipponico e la terza Rassegna internazionale dei dieci migliori film d'amatore.

Alle 21.30 di oggi, finalmente, alla presenza dell'on. Semeraro, dell'avv. Eitel Monaco, di Nicola De Pirro, di Italo Gemini, presidente dell'AGIS, del sindaco di Montecatini e di tutti i dirigenti della FEDIC, sono stati consegnati i premi ai cineamatori che hanno riportato affermazioni all'estero e si è quindi aperta ufficialmente la manifestazione.

Nel pomeriggio, alle 17, erano state proiettate le prime opere concorrenti, al cinema «Kursaal». Le due giurie (una per il gruppo A, comprendente pellicole a soggetto, di fantasia, per ragazzi e d'animazione, e una per il gruppo B, comprendente documentari, film scientifici e didattici) si erano riunite nel primo pomeriggio per iniziare l'esame delle oltre 252 pellicole inviate da 58 Cineclub italiani.

Proprio la composizione delle giurie di quest'anno ha suscitato le prime polemiche. Eccone i membri: gruppo A: Vittorio Gallo, presidente, Renato May, Giulio Cattivelli, Vincenzo Simscalch; e Tino Ranieri; gruppo B: Leonardo Autera, presidente, Claudio Bertieri, Angelo D'Alessandro, Luigi Serravalli e Giacinto Ciaccio. Si tratta, nella maggior parte, di giornalisti di quotidiani di destra e di uomini d'assoluta fedeltà ai dirigenti della FEDIC, che, come è noto, è una diretta emanazione del ministero del Turismo e dello Spettacolo. La organizzazione dei cineamatori, forse preoccupata della evoluzione che si era notata al Festival dello scorso anno, evoluzione altamente positiva (i cineamatori, per la prima volta, avevano affrontato molti temi della nostra realtà quotidiana, i nefasti del fascismo, la tragedia della guerra, il riscatto della lotta di liberazione), hanno deciso di tirare nuovamente i freni.

Nel convegno svoltosi a Bergamo e organizzato dal locale Cineclub, non molto tempo fa, i cineamatori più impegnati si erano battuti perchè il passo ridotto approfondisse una ricerca culturalmente valida, si liberasse della retorica e del conformismo. Tutto questo, dicevamo, deve aver messo in allarme i dirigenti della FEDIC, che sono corsi ai ripari per costringere il passo ridotto ancora una volta sui binari di un hobby per danarosi signori in possesso di cinepresa. Comunque, il Festival si è appena iniziato, e i cineamatori possono ancora riserbare sorprese degne di nota con i loro lavori.

Stamane si era svolto, nella sala del Circolo Valdinievole, un incontro con i professori Carlo Ludovico Ragghianti e Luigi Chiarini. Il prof. Ragghianti ha parlato a lungo sulla «realtà e storicità identità fra arti figurative e cinema». Il prof. Chiarini ha svolto un tema di vivo interesse per i cineamatori: quello delle grandi ed effettive possibilità del formato minore nel documentario d'arte e nella osservazione della realtà.

«Voi, — ha detto il prof. Chiarini —, per la mancanza di remore commerciali che soffocano e legano tanta parte della produzione normale, potete esplorare la realtà e gli aspetti più intimi della vita italiana, dal lavoro alle esigenze sociali, agli usi e ai costumi: ponendovi di fronte alla realtà non per «registrarla» ma per individuarne i valori concreti, raggiungendo con la vostra capacità di osservazione, un valore universale». Subito dopo ha avuto inizio il dibattito.

WLADIMIRO SETTIMELLI

Al X Festival della canzone

«Mai, mai, mai» vince ad Ancona

(Dal nostro inviato speciale)

ANCONA, 4. — La canzone «Mai, mai, mai» di Federico Monti Arduini è stata laureata dal X Festival Adriatico di Ancona conclusosi questa sera al teatro della Fiera internazionale della pesca.

Come avevamo previsto ieri, il giovane Arduini ha conquistato la vittoria. Voti ottenuti: 927.

Seconda è risultata: «Peramatura» di Pino Donaggio, cantata dallo stesso autore, con voti 768. Terza: «Il cappello» di Rossi e Edoardo Vianello, cantata da Edoardo Vianello, con voti 750. Quarta: «Qualcuno piange», di Dal Prete e Mariano, cantata da Armando Gentile. Quinta: «Il mio trenino» di Pinchi e Rossi, cantata da Niki Davis.

Come si vede, il successo non è stato avaro, questa volta, con i «cantautori». Presente in teatro, Adriano Celentano che ha ricevuto un attestato in omaggio alla sua vittoria di due anni fa con: «Il tuo bacio è come un rok».

Il pubblico stesso stava rapidamente orientando le sue preferenze verso questo ragazzo, che serive e canta canzoni senza dimenticare di avere alle spalle qualche anno di seria cultura jazzistica. Vogliamo sottolineare ancora che, dove la timidezza frena Arduini, la semplice grazia delle sue canzoni, e stavolta di questa *Mai mai mai*, finisce per accattivare le simpatie del pubblico. E' giusto però ricordare che Sergio Endrigo, e *La periferia* da lui composta, sono rimasti vittime di una ingiusta eliminazione, anche se le sconfitte dei primi due giorni tendono a farsi dimenticare nel clima sempre teso del gran finale.

Successi personali sono quelli toccati al debuttante Armando Balzani e alla misurata Nicki Davis, mentre Angela ha riscosso la sua buona porzione di simpatie. Quanto a Giorgia, ha insistito un po' sulla cadenza di Jimmy Fontana. E di Fontana uno è già abbastanza. Di Arturo Testa, l'anziano del Festival, non c'è da dire nulla di nuovo: egli vanta i suoi dodici anni di Conservatorio tutte le volte che lo può, ma si sa che in fatto di musica leggera la tecnica conta fino ad un certo punto.

La serata si era chiusa con un vasto «fuori programma», cui hanno preso parte fra gli altri i Cinque Brutos e il complesso dei fratelli Catellani.

D. I.

Registi e critici riuniti a Milano

Bersagliata la censura alla «tavola rotonda»

Sapore pubblicitario del convegno indetto da una grossa casa produttrice

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. — *Un folto gruppo di registi italiani (tutti sotto contratto con la Titanus per la stagione 1961-'62) e parecchie decine di giornalisti cinematografici, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, hanno partecipato a Milano, nel salone del Circolo della Stampa, a una «tavola rotonda» sul «nuovo corso» del cinema nazionale. Tra i cineasti mancavano alcuni dei più attesi: mancava Visconti, impegnato al Festival dei Due Mondi di Spoleto; mancava De Sica, il quale sta curando l'edizione del Giudizio universale che ha da poco terminato di girare; mancava Antonioni, che sta preparando il suo nuovo film L'eclisse; mancava Lattuada, attualmente in Jugoslavia per gli esterni della Steppa. C'erano però, capeggiati dagli anziani Rossellini e Soldati, molti registi delle due ultime generazioni: Quelli affermati da anni, come Monicelli, Comencini, Bolognini, Zurlini, Pietrangeli, Franco Rossi, Quilici, e le più giovani leve: da Damiani a Petri, da Olmi a Nanni Loy, da Brusati a Giannetti.*

Il tema dell'incontro sollecitato da Goffredo Lombardo, e organizzato col concorso della Cineteca italiana, vertera — come abbiamo detto — sul «nuovo corso del cinema italiano». Nuovo corso che secondo Pietro Gadda Conti, il quale ha presieduto la discussione, dovrebbe voler dire «abbandono delle forme scabrose e approfondimento dei contenuti storici e sociali». Dovrebbe voler dire, anche, una sfida alla censura. «Infatti — si è chiesto Gadda Conti — come saranno giustificate le scandalose proibizioni del film che rievocano il fascismo? Forse la censura considera atti «osceni» quelli compiuti dai dittatori? Sarebbe, credo, attribuirle una sensibilità eccessiva».

Il primo dei tre relatori è stato Goffredo Lombardo, presidente della Titanus. Egli si è occupato, da industriale, della congiuntura attuale dell'industria cinematografica italiana, fornendo cifre atte a dimostrare come la situazione sul mercato nazionale si sia rovesciata a nostro favore, dati i grandi successi dei nostri film di qualità e la forte recessione americana. Anche se le responsabilità ideologiche e politiche dei persistenti attacchi al cinema migliore sono state da lui molto confusamente lumeggiate (egli ha imputato agli otto sottosegretari governativi allo spettacolo succeduti i nell'ultimo decennio, la «diversità» degli indirizzi, invece che la fondamentale «identità» nell'avversione alla cultura), Lombardo ha avuto comunque espressioni energiche e chiare a proposito della censura.

Roberto Rossellini, autore della seconda relazione, invece che del «nuovo corso» ha parlato un po' alla lontana, sul tema «I mezzi audio-visivi e l'uomo della civiltà scientifica e industriale», nel tentativo, non sempre limpido di stabilire un rapporto tra la evoluzione (e la decadenza) dell'industria, specie negli Stati Uniti, e lo sviluppo della cosiddetta «civiltà di massa». Rossellini ha implicitamente difeso il «cinema di idee», il solo che possa rappresentare onestamente l'uomo, la sua realtà e la sua cultura, contro lo spettacolo di evasione.

Terzo e ultimo relatore il critico Morando Morandini, che, dopo aver tracciato sinteticamente le linee dei nostri successi 1960-'61, e sottolineato la evoluzione del pubblico e in alcuni casi, anche dell'esercizio, ha voluto vedere il «rovescio della medaglia» e cioè — dato che il cinema, come ha detto René Clair, è una «questione di governo» — come è stato «sgovernato», e negli ultimi tempi «aggredito». Il cinema italiano Morandini ha attribuito, a differenza di Lombardo, precise e gravi responsabilità al governo al partito di maggioranza, al clericofascismo, alla «politica dei cattolici», e ha anche aggiunto: «Bisogna però dire che la censura ha agito, quasi sempre in passato e spesso oggi, con la collaborazione dei produttori e degli esercenti e l'acquiescenza degli autori».

La discussione cere ai sulle relazioni, nessuna delle quali aveva il pregio di centrare il tema dell'incontro, è stata lunga, appassionata, talvolta drammatica ma fondamentalmente dispersiva e caotica. Ha comunque dimostrato ancora una volta, ed energicamente, che il problema della libertà di espressione è quello essenziale, e che la situazione legislativa attuale è insostenibile. Poi i tredici registi presenti per la prima volta in così gran numero a Milano, hanno parlato ciascuno dei loro film futuri, mentre Lombardo ha esposto i progetti Titanus degli anni venti. E così la «tavola rotonda» si è chiusa come s'era aperta, più come manifestazione di una società produttrice (sia pure a un livello più elevato del solito) che del cinema italiano

La Crawford junior

HOLLYWOOD — Christina, figlia ventunenne di Joan Crawford, è agli inizi della carriera d'attrice. Vuol fare tutto da se, e si rifiuta di chiedere qualsiasi aiuto alla celeberrima madre, nota anche come donna d'affari

Alla televisione

Difensori della libertà

Il Telegiornale, come sempre avviene quando gli imperialisti commettono un qualche atto di prepotenza, e massimamente quando questo sembra coronato da successo, assume il tono forte e soddisfatto, delle ore felici: questo, per intenderci, dell'«ordine regna a Varsavia». Anche nel Kuwait, afferma il *Telegiornale*, regna l'ordine più completo «grazie all'ingresso delle truppe britanniche nel piccolo Stato». Aggiunge che «le truppe inglesi sono entrate nel Kuwait che altrimenti sarebbe stato attaccato dall'Irak». E' un ben strano modo di ragionare, quello del *Telegiornale*. E' come se (e nel migliore dei casi), un ladro vi derubasse del portafogli e giustificasse questa sua ribalderia con l'argomentazione che si trattava di impedire a un altro di portarvi via i pantaloni. Il petrolio, in tutta questa faccenda, non c'entra niente, come è logico.

Lo spettatore ignaro potrebbe essere indotto a credere che la contesa riguardi qualche zolla di sabbia, qualche striscia di deserto. Oltrechè, naturalmente, i diritti della democrazia e della libertà che i colonialisti, per investitura divina, sono chiamati a difendere. Sempre e ovunque.

Lo stesso *Telegiornale*, così sollecito a dare conto degli avvenimenti del Kuwait secondo la versione degli inglesi, trascura completamente fatti di casa nostra come lo sciopero dei chimici e persino quello della RAI. Eppure, che si tratti di notizie, non v'è dubbio. Quanto agli avvenimenti di Corea, si dice che hanno arrestato il primo ministro, mandato a spasso un sacco di generali, ma che «l'attuale Governo è fermamente anticomunista». E dunque, anche qui, stiamo a posto. Possono deporre Governi liberamente eletti, poi deporre anche gli usurpatori, litigare tra loro, precipitare il paese in una dittatura, ma si tratta di anticomunisti, e perciò tutto va bene. La qualifica di difensori della libertà va estesa, se non altro per similitudine, anche ai generali sud-coreani. Nè la cosa può stupire visto che durante una trasmissione di *Questioni di oggi* lo stesso titolo venne attribuito ai cacciatori di teste della Malesia.

Tale altissimo concetto della democrazia non mancherà di intenerire tutti quei giornalisti che, nel corso di *Tribuna politica*, sono soliti gettare nel viso dei loro avversari, come una rettifica di natura, le parole democrazia, libertà, ecc. ecc. Della qual cosa non v'è dubbio, fa parte del mondo nella quale abbiamo la ventura di vivere da pochi ogni giorno ed in ogni occasione

gis

Annie Girardot stanca del teatro

Interrotte con anticipo le repliche dell'«Idiota» - L'attrice afferma che vuole sposarsi e poi fare soprattutto del cinema

PARIGI, 3. — «Sono stanca di recitare in teatro. Ora voglio sposarmi, poi, se tutto va bene, fare soprattutto del cinema». Questi i progetti della celebre Francese Annie Girardot, che partirà domani per l'Italia dove raggiungerà il fidanzato Renato Salvatori.

La Girardot ha interrotto con qualche giorno di anticipo le rappresentazioni dell'Idiota, la commedia di Marcel Achard che è stata uno dei maggiori successi della stagione teatrale parigina. «Ho la voce a pezzi, i miei nervi sono logori, le corde vocali si sono formati dei tessuti noduli che preoccupano i medici. Non ne posso proprio più», ha spiegato l'interprete di *Rocco e i suoi fratelli*.

Dello stesso parere non è stata però Simone Berriau, direttrice del Teatro Antoine, dove si sono svolte le duecentotrenta repliche dell'Idiota. «Annie era sempre di cattivo umore — ha dichiarato la Berriau — e protestava a destra e a manca il suo orrore per il teatro del resto quando le abbiamo concesso tre settimane di vacanza, è subito scappata a Roma. Non mi pare questo il modo migliore per riposarsi e per curare le corde vocali».

Alexandrov è arrivato ieri a Roma

E' giunto a Roma ieri pomeriggio, proveniente da Firenze, il regista sovietico Grigori Alexandrov con la moglie, la nota attrice Lubà Orlova.

Alexandrov, che è presidente dell'Associazione URSS-Italia, si tratterrà a Roma fino a giovedì, e s'incontrerà con uomini di cinema e con personalità della cultura italiana. Dal 7 al 9 luglio, si recherà a Napoli. Dal 10 al 13, sarà di nuovo a Roma.

La Cina popolare al Festival di Locarno

LOCARNO, 3. — Le selezioni per il XIV Festival internazionale del film di Locarno, che si terrà dal 19 al 30 luglio prossimo, si sono ormai concluse. Dopo un'assenza di cinque anni la Repubblica popolare Cinese si presenterà alla competizione con un lungometraggio a colori, intitolato *La sottoposta*, fan A film e firmato Li Hen e Hsu Tao e i principali interpreti sono Chin Yi, Wei Ho-Ling, Ku Tai e Hsu Tan.

Lieto evento in casa dell'attore Peter Lawford

SANTA MONICA, 3. — La sorella del presidente Kennedy, moglie dell'attore Peter Lawford, ha dato alla luce ieri, sera una bimba. Il nome della neonata non è ancora stato scelto. I Lawford hanno già tre figli, due femmine e un maschio.

Concerti-Teatri-Cinema

Domani «Guglielmo Tell» a Caracalla

Oggi riposo. Domani, alle 21, replica del «Guglielmo Tell» di G. Rossini (rappr. n. 2), diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi. Protagonista Giangiacomo Guelfi. Altri interpreti: Marcella Pobbe, Umberto Borso, Plinio Clabassi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Giovedì 6, alle ore 21, prima di «Aida» di G. Verdi, diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis. Protagonista Floriana Cavalli. Altri interpreti: Fedora Barbieri, Gastone Limarilli, Aldo Protti, Franco Pugliese e Plinio Clabassi. Regia di Aldo Vassallo Mirabella. Coreografia di Attilia Radice.

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Al Caio Melisso, ore 12: concerto da camera, alle 21, 1 rappresentazione di «Him» di E.E. Cummings. Novità per l'Italia

ARTI: Riposo

ARTISTICO OPERAIA: Riposo

ATENEO: Riposo

DE' SERVI: Giovedì alle 21.15 «The Play Guild of Rome» in «Night Must Fall» di E. Williams, con Vernon Gray, Lynn Merck, Cecily Browne. Regia di J. Karlfen

DELLA COMETA: Chiusura estiva

DELLE MUSE: Chiusura estiva

ELISEO: Chiusura estiva

IL MILLIMETRO: Alle 21.15 C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma con «La signorina Giulia» di Strindberg - Terzo mese di successo.

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo

NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le di V. Giulia): Alle 21.30 spettacoli classici: «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Laurenzi, Biagioni, Bulfoni, Lluzzi, Mariani, Gerko, Sonni, Piperno, Reali. Regia di M. Maltani. E. Girolami

PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 Primo Festival della canzone argentina in Italia

PIRANDELLO: 21 «Quelli del piano di sopra» di Aldo Greco, «Brasile» di R. Wilcock, «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vaneck, D. Michelotti. Regia di F. Enriquez

QUIRINO: Riposo

RIDOTTO ELISEO: Riposo

SATIRI: Domani alle 21.30 Rocco D'Assunta presenta la Commedia, il Dramma, la Farsa nel «Trittico» di N.N. Vasile. Roda, con Solvejg D'Assunta

TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Alle 21.15 «Pene d'amor perdute» di William Shakespeare con A. Foà, M. Scaccia, A. Brandimarte, V. Moriconi, G. Mauri. Regia di F. Enriquez. Ultime repliche

VILLA ALDOBRANDINI: Imminente «Estate della prosa romana» con Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in «Una pupa fra le nuvole» di Arnaldo Boscolo. Direz. Artistica Checco Durante

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO: Oggi, alle 21.30 concerto di S. Cecilia (tagl. n. 2) diretto da Carlo Zecchi con il pianista Fausto Zadra. Musiche di Rossini, Mozart, Liszt e Berlioz

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21.15 e 23 al Foro Romano «Rievocazione di Roma Antica» in uno spettacolo di SUONI E LUCI

TEATRO DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21.45 Spettacoli di musica stereofonica con giochi d'acqua e di luci

FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere) con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNAZIONAL LUNA PARK (Giardini di piazza Vittorio) - Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio

E.U.R.: Il Luna Park permanente di Roma vi attende. Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La banda degli implacabili, con R. Fleming e rivista

Altieri: Chiusura estiva

Ambra-Jovinelli: La banda degli implacabili, con R. Fleming e rivista

La Fenice: La banda degli implacabili, con R. Fleming e riv.

Principe: Fatti bella e taci, con H. Vidal e rivista

Volturno: Kurussu la bestia delle Amazzoni, con B. Garland e rivista Carre D'Alberti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Sangue e arena, con T. Power (ap. 16 ult. 22.50)

America: Tarzan il magnifico

Appio: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton

Archimede: Bright Leaf (alle 16.20-18.20-22)

Ariston: Viva Zapata, con M. Brando) (ap. 16 ult. 22.50)

Arlecchino: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd

Aventino: Ballata selvaggia, con B. Stanwick (alle 16-18.40-20.40-22.40)

Balduina: Il mostro che uccide

Barberini: Il villaggio più pazzo del mondo, con P. Palmer (alle 16.45-18.55-20.25-23)

Bernini: Breve chiusura estiva

Brancaccio: Cinque ore in contanti, con E. Kovacs

Capitol: I gialli di Edgar Wallace (ap. 17 ult. 22.45)

Capranica: Chiusura estiva

Capranichetta: Ragazze per l'Oriente

Cola di Rienzo: Ballata selvaggia, con B. Stanwick (alle 16.45-19-21-22.55)

Corso: Il prezzo del successo (ap. 15.15 ult. 22.40)

Europa: La signora dal cagnolino, con J. Savvina (alle 16.30-18.30-20.25-22.50)

Fiamma: Nessun amore è più grande, con T. Makaday (alle 16.30-19.10-22.30)

Fiammetta: The Wrong Man (alle 17.30-19.45-22)

Galleria: Sfida all'O.K. Corral

Golden: Chiusura estiva

Maestoso: Io bacio, tu baci, con Mina

Majestic: Tre femmine che scottano (ap. 16, ult. 22.50)

Metro Drive-In: Un americano a Roma, con A. Sordi (alle 20.15-22.45)

Metropolitan: chiusura estiva

Moderno: La città nuda

Moderno Saletta: Legge di guerra

Mondial: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton

New York: Sangue e arena, con T. Power (ap. 16)

Paris: Accadde al commissariato con A. Sordi (ap. 16 ult. 22.50)

Plaza: Legge di guerra, con Mel Ferrer (alle 16.30 - 18.20 - 20.30-22.50)

Quattro Fontane: L'isola che scotta (ult. spett. 22.50)

Quirinale: Diecimila donne alla deriva, con H. Drache

Quirinetta: Accadde in settembre con J. Fontaine (alle 16.45-18.50-20.50-22.50)

Radio City: Hellzapoppin, con K. Douglas (ult. 22.50)

Reale: Spartacus, con K. Douglas (alle 15.45-19.10-22.30)

Rivoli: La grande guerra, con A. Sordi (alle 17.30-19.45-22.40)

Roxy: Viva Zapata, con M. Brando (alle 17-20.15-22.15)

Royal: Da Pearl Harbour a Hiroshima

Smeraldo: Il mostro che uccide

Splendore: Le mogli degli altri, con S. Koscina

Supercinema: I cavalieri teutonici (ap. 16.10 ult. 22.40)

Trevi: La signora dal cagnolino, con J. Savvina (alle 16.45-18.35-20.35-22.50)

Vigna Clara: La signora dal cagnolino, con J. Savvina (alle 16.30-18.50-20.35-22.50)

SECONDE VISIONI

Africa: I truffatori, con J. Moreau

Airone: La corazzata Potemkin

Alce: Sindacato assassini, con M. Brytt

Alcyone: I sabotatori

Ambasciatori: Watussi

Araldo: Il magnifico preda

Ariel: Il giaguaro della jungla

Astor: Fuoco incrociato, con M. Carey

Astoria: Un'estate d'amore

Astra: Wisky e gloria

Atlante: Il terrore viene dall'oltretomba

Atlantic: Il canto dell'usignolo

Augustus: Walter e i suoi cugini con W. Chiari

Aureo: Il sicario, con B. Lee

Ausonia: Pietà per i giusti, con K. Douglas

Avana: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (cart. anim.)

Belsito: Rio Bravo, con J. Wayne

Boito: Rivolta al blocco 11, con M. Brando

Bologna: Tre vengono per uccidere, con C. Mitchell

Brasil: Tamburi lontani, con G. Cooper

Bristol: Ragazzi di provincia, con T. Curtis

Broadway: Ali Mago d'Oriente

California: Sindacato assassini con M. Brytt

Cinestar: Tamburi lontani, con G. Cooper

Colorado: Diego

Delle Terrazze: La valle dell'Eden con J. Dean

Del Vascello: Mogambo, con J. Manson

Diamante: Il covo dei contrabbandieri

Diana: Le ragazze in vetrina, con M. Vlady

Due Allori: Le avventure di Huckleberry Finn, con E. Rapoli

Eden: Il canto dell'usignolo

Espero: Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò

Excelsior: Chiusura estiva

Fogliano: Nudi per il diavolo, con E. Fischer

Garden: Tre vengono per uccidere, con R. Mitchell

Giulio Cesare: Giulio Cesare, con M. Brando

Harlem: Silvestro gatto maldestro (cartoni animati)

Hollywood: [illegible]

Impero: Il doppio segno di Zorro, con C. Moore

Induno: [illegible] con K. [illegible]

Italia: Il terrore [illegible] con K. Moore

Ionio: [illegible]

Mazzini: [illegible]

Nuovo: [illegible]

Olympia: [illegible]

Olimpico: Il [illegible] di Zorro

Palestrina: Watussi

Parioli: [illegible]

Portuense: [illegible]

Prenestina: [illegible]

Rex: Watussi

Rialto: [illegible]

Ritz: [illegible]

Salone Margherita: [illegible] in Normandia, con P. Carson

Savoia: Tre vengono per uccidere, con C. Mitchell

Splendid: [illegible]

Stadium: Boomerang, con Dana Andrews

Tirreno: Baldoria nei Caraibi

Trieste: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari

Ulisse: Il diabolico dott. Mabuse

Ventuno Aprile: Gli eroi del Pacifico

Verbano: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson

Vittoria: Ivanhoe, con R. Taylor

TERZE VISIONI

Alba: La scuola dei dritti, con F. Thomas

Aniene: La regina dei tartari, con C. Alonzo

Apollo: Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò

Aquila: La jungla dei violenti

Arenula: Il fuggiasco, con James Mason

Aurora: Cavalcata selvaggia

Avorio: Brama di vivere, con K. Douglas

Boston: Strada infuocata

Cassio: I pionieri dell'Alaska, con J. Chandler

Castello: I pappagalli, con Alberto Sordi

Centrale: Chiusura estiva

Clodio: Sotto il sole rovente

Colonna: Interpol squadra falsari con J. Payne

Colosseo: La fine dell'avventura, con V. Johnson

Corallo: Il bandito

Cristallo: Il re dei pellirossa

Dei Piccoli: Riposo

Delle Mimose: F.B.I. New York

Delle Rondini: La battaglia del Mar dei Coralli

Doria: Il massacro di Fort Apache, con H. Fonda

Edelweiss: Tre minuti di tempo

Esperia: Cinque ore disperate, con S. Mc Nally

Farnese: Il massacro di Fort Apache, con H. Fonda

Faro: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis

Iris: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer

Leocine: Dinosaurus

Manzoni: Nella morsa delle S S

Marconi: Il giaguaro della jungla

Massimo: Il cerchio rosso

Niagara: Il doppio segno di Zorro con C. Moore

Novocine: Forte T, con G. Montgomery

Odeon: Gioco implacabile, con D. O'Keefe

Oriente: L'agguato degli apaches

Ottaviano: Otzel il sommergibile fantasma

Palazzo: Kapò, con S. Strasberg

Planetario: Duello alla pistola

Platino: Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò

Prima Porta: I fuorilegge di Tombstone

Puccini: La scuola dei dritti, con I. Thomas

Regilla: Il doppio segno di Zorro, con C. Moore

Roma: Vacanze romane, con A. Hepburn

Rubino: Chiusura estiva

Sala Umberto: Pagato per uccidere

Silver Cine: Chiusura estiva

Sultano: Suspicion, con C. Grant

Trianon: Via Margutta, con Antonella Lualdi

Tuscolo: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Riposo

Cicogna: Riposo

Colombo: Gli spadaccini della Serenissima

Columbus: Riposo

Crisogono: Riposo

Degli Scipioni: Riposo

Dei Fiorentini: Riposo

Della Valle: Riposo

Delle Grazie: Riposo

Euclide: Riposo

Natività: Riposo

Nomentano: Riposo

Orione: Riposo

Ottavilla: La battaglia del mar dei Coralli

Pio X: Riposo

Quiriti: Soreì e soci al VI Round (cartoni animati)

Radio: I pirati di Capri

Sacro Cuore: Riposo

Sala Eritrea: Riposo

Sala Piemonte: Riposo

Sala S. Saturnino: Riposo

Sala Sessoriana: Riposo

Sala S. Spirito: Spett. teatrali

Salerno: Riposo

San Felice: Riposo

Sant'Ippolito: Riposo

Saverio: Riposo

Tiziano: Whisky si, missili no', con J. Catson

Virtus: Riposo

ARENE

Appio: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton

Aurora: Cavalcata selvaggia

Boston: Strada infuocata

Castello: I pappagalli, con A. Sordi

Colombo: Gli spadaccini della Serenissima

Columbus: Riposo

Corallo: Il bandito

Delle Terrazze: La valle dell'Eden con J. Dean

Esedra: La città nuda

Felix: Innamorati in blue-jeans con M. Hunt

Lucciola: I teddy boys della canzone

Nuovo: Un piede nell'inferno

Orione: Riposo

Ottavilla: La battaglia del Mar dei Coralli

Paradiso: L'amante del vampiro

Parana: Era notte a Roma, con G. Ralli

Pio X: Riposo

Pineta: Imprevvisamente l'estate scorsa, con L. Taylor

Platino: Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò

Regilla: Il doppio segno di Zorro, con C. Moore

Saverio: Riposo

S. Ippolito: Riposo

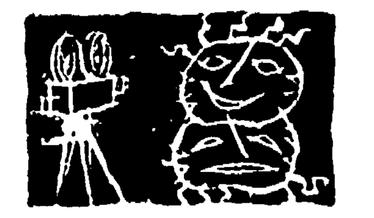
Taranto: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis

Tiziano: Whisky si, missili no', con J. Catson

Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Avana, Aureo, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Archimede, Astra, Augustus, Atlantic, Balduina, Brasil, Boito, Bristol, Broadway, Boston, Belsito, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Farnese, Excelsior, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Mondial, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Olympia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Rex, Reale, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Smeraldo, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. - TEATRI: Il Millimetro, Ninfeo di Villa Giulia, Pirandello

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- «Pene d'amor perdute» (colorita edizione di una commedia di Shakespeare) al *Teatro romano di Ostia antica*

CINEMA

- «Il prossimo superiore» (commovente pagina della Resistenza in Cecoslovacchia) al *Corso*
- «La signora dal cagnolino» (delicato racconto di Cechov tradotto in immagini cinematografiche) all'*Europa, Trevi, Vigna Clara*
- «La città nuda» (un classico giallo americano) al *Moderno, Arena Esedra*
- «Spartacus» (l'epica rivolta degli schiavi nell'antica Roma) *al Reale*
- «La grande guerra» (il primo conflitto mondiale visto senza retorica) al *Rivoli*
- «La corazzata Potemkin» (il più grande film di ogni tempo) all'*Airone*
- «Mezzogiorno di fuoco» (superba interpretazione di Gary Cooper) all'*Eden*
- «Giulio Cesare» (la tragedia di Shakespeare portata sullo schermo)
- «Charlottiana n. 2» (antologia delle comiche di Chaplin) al *Rialto*
- «Kapò» (vicende di una prigioniera ebrea in un lager nazista) *al Palazzo*

« I lunedì del RIALTO »
Charlottiana n. 2
L'emigrante . Alle Terme
Boxeur . Pittore ecc.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6.35: Corso di lingua portoghese; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8: Segnale orario - Giornale radio; 9: Il canzoniere di Angelini; 9.30: Concerto del mattino; 11: I vostri maestri; 11.30: Ultimissime; 12: Vita musicale in America; 12.20: Album musicale; 12.55: Metronomo; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13.30: Teatro di Opera; 14: Giornale radio; 15.15: In vacanza con la musica; 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i giovani; 16.30: «1911 l'anno dell'Esposizione»; 17: Giornale radio; 17.20: Concerto del Quartetto Borodin; 17.40: Ai giorni nostri; 18: Ted Heath e la sua orchestra; 18.15: La comunità umana; 18.30: Le trentadue sonate di Beethoven; 19: La voce dei lavoratori; 19.30: Le novità da vedere; 20: Canzoni di tutti i mari; 20.30: Segnale orario - Giornale radio; 20.55: Applausi a...; 21: Fabe Bastratt - Peter Pan di James Matthews Barrie; 22.45: Padiglione Italia; 23: Nando Rotondo e il suo complesso; 23.15: Oggi in Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Noi e le canzoni; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13.30: Segnale orario - Primo Giornale; 14: I nostri cantanti; 14.30: Segnale orario - Secondo Giornale; 15: Ricordi di E. A. Mario; 15.30: Segnale orario - Terzo Giornale; 15.45: Recentissime in microsolco; 16: Tutto strumentale - XLVIII Tour de France; 17.15: Jazz in microsolco; 17.30: Vecchio e nuovo - Canzoni e ritmi di mezzo secolo; 18.30: Giornale del pomeriggio; 18.50: Tutta musica; 19.20: Giugno Radio-TV 1961; 19.25: Motivi in tasca; 20: Segnale orario - Radiosera; 20.20: XLVIII Tour de France; 20.30: Zig-Zag; 20.40: Canzoni per l'Europa: melodie italiane per un Festival europeo; 22: Radionotte.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche da camera di Dvorak; 18: Il Rinascimento in Italia - Gli «eretici» del movimento riformatore; 18.30: La Rassegna - Cinema; 18.45: Evangelisti, Maselli, - Musiche; 19.45: La stampa quotidiana in Inghilterra; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Il Rinascimento in Italia; 22: Liriche di Mussorgsky; 22.40: Racconti tradotti per la radio; 23: Luigi Boccherini.

10.30 Per la sola zona di Napoli in occasione della IV Fiera della Casa, dell'Edilizia, dell'Arredamento e dell'Abbigliamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Segue in collegamento tra le reti televisive europee

TOUR DE FRANCE

Tappa Grenoble-Torino

14.15 Passaggio sul Moncenisio

16.15 Arrivo a Torino

17.00 LA TV DEI RAGAZZI

a) **Giramondo** Cinegiornale dei ragazzi

b) **Grandi avventure** Le prime corse in bicicletta

● In questa puntata le autrici hanno voluto rievocare le avventure dei primi eroi, del più popolare degli sports: il ciclismo

20.00 DISEGNI AMERICANI A SPOLETO

● Nel quadro delle manifestazioni artistiche legate al Festival dei due Mondi, la Mostra dei disegni americani allestita a cura del prof. Giovanni Carandente nel Palazzo Arcivescovile di Spoleto è una delle più significative ed interessanti. La Mostra che comprende opere di artisti Americani delle tre ultime generazioni, ma eseguite tutte negli anni tra il 1940 e il 1960 è stata organizzata dal Museum of Modern Art di New York sotto gli auspici dell'International Council del Museo

20.30 TELEGIORNALE

21.00 CAROSELLO

21.15 SOSPETTO

L'attrice

Racconto sceneggiato. Regia di Jules Bricken con Agnes Moorehead, Phyllis Love

22.05 MOMENTO MAGICO

di Nino Taranto a cura di M. Carmanai con il complesso di Mario Pezzotta. Regia di Enzo Trapani

22.50 REMBRANDT

a cura di Jean Marie Drot, prodotto dalla Radiodiffusion Television Française

23.05 TELEGIORNALE

ACQUE ALBULE di BAGNI DI TIVOLI

Terme della salute e della bellezza, oasi di freschezza a 20 minuti di Roma, sulla Via Tiburtina

Acque sulfuree radioattive per bibita, bagni caldi, inalazioni, fanghi e cura della sordità rinogena

Ampie piscine natatorie

La Stazione Balneare è servita da numerosissime corse dell'A.T.A.C. in partenza ogni mezz'ora da via Gaeta (di fronte alla Stazione Termini) dall'Autolinea Zeppieri in partenza dal viale Castro Pretorio, e da frequenti treni delle FF. SS. della linea Roma-Pescara.

Parcheggi dell'A.C.I.

Abbonatevi a

Il Contemporaneo

ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3.000

PARENTI
VIA BORGONUOVO, 1
MILANO

TRATTORIA PERUGINA

di Orfeo e Bindo Lombrici

Via Candia 60 (Trionfale) Telefono 386.621

Cucina casareccia, specialità Perugine (Pollo alla diavola, etc.) ... Saloni interni freschissimi, ambiente familiare. Prezzi modicissimi. Trattamento speciale per nozze e pranzi.